TIM, 22 COMUNI ABRUZZESI NEL NUOVO PIANO PER LA FIBRA ULTRA VELOCE

3 Febbraio 2021



PESCARA – Sono 4 i comuni della provincia di Pescara, 6 comuni in quella di Chieti, 4 in quella aquilana e 8 nel Teramano, per un totale di 22, inseriti nell'elenco predisposto da Tim relativo all'offerta di coinvestimento per la realizzazione della rete di accesso secondaria in fibra ottica. Oltre ai capoluoghi, figurano Montesilvano, Città Sant'Angelo, Spoltore, Lanciano, Vasto, Francavilla al Mare, Ortona, San Salvo, Avezzano, Celano e Sulmona. Il progetto ha l'obiettivo di accelerare la copertura e l'adozione della banda ultralarga ad altissima capacità nel Paese in vista del lancio di FiberCop. Grazie a questo progetto si potranno offrire soluzioni Ftth alle famiglie e alle imprese in 1.610 Comuni su tutto il territorio nazionale entro il 2025.

L'offerta di coinvestimento, pubblicata sul sito wholesale di Tim (https://wdc.wholesale.telecomitalia.it/), è stata, contestualmente notificata all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom) affinché possa valutarla ai sensi del nuovo Codice europeo delle Comunicazioni Elettroniche e assumere i conseguenti provvedimenti.

L'iniziativa di TIM si basa sul modello del coinvestimento 'aperto' previsto dal nuovo Codice e rappresenta il primo caso di questo tipo in Europa su scala nazionale. L'applicazione delle nuove previsioni del Codice consentirà di incentivare gli investimenti in fibra e di accelerare la transizione delle famiglie e delle imprese dalla rete legacy in rame alle nuove infrastrutture.

L'offerta di coinvestimento riguarda circa il 75% delle Unità Immobiliari delle aree grigie e nere del Paese e prevede la fornitura di servizi di accesso all'ingrosso alla rete Ftth che potranno essere fruiti dagli operatori con diverse soluzioni tecniche. Il progetto è rivolto a tutti gli operatori del mercato. L'architettura di rete in fibra che verrà adottata è volta a conciliare gli obiettivi di efficienza e di promozione della competizione infrastrutturale tra operatori, semplificando, inoltre, i processi di migrazione dei clienti retail tra fornitori diversi.

Gli operatori interessati potranno aderire al coinvestimento anche su estensioni geografiche del territorio più limitate rispetto all'intero progetto anche a livello di singolo comune. In ogni caso, le modalità di coinvestimento garantiscono la più ampia possibilità di partecipazione ad operatori con diversi gradi di infrastrutturazione o con diverse infrastrutture in diversi

ambiti geografici, inclusi gli operatori locali.

Come richiesto dal nuovo Codice europeo, il modello di partecipazione al coinvestimento è basato su una effettiva condivisione del rischio a lungo termine di realizzazione della nuova rete Ftth. Il grado di compartecipazione al rischio sarà deciso, su base non discriminatoria, da ciascun co-investitore a seconda delle proprie caratteristiche e scelte di business. Così come stabilito dal nuovo Codice, l'adesione al progetto potrà avvenire anche negli anni successivi al 2021, a fronte di un corrispettivo determinato in modo da rispecchiare il fatto che i primi investitori accettano rischi maggiori e impegnano i loro capitali prima degli altri.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli